

**Il Regno del Voler Divino sarà il regno della Regina del Cielo**

(...) In questo mentre me la sono sentita vicina, che nascondendomi sotto il suo manto azzurro e prendendomi nel suo grembo materno, con un'amore che non so dire mi ha detto:

“Figlia del mio materno cuore, il regno della Divina Volontà sarà regno mio, a Me la Trinità Sacrosanta me lo ha affidato, come mi affidò il Verbo Eterno quando scese dal Cielo in terra, così mi fidò il suo ed il mio regno.

Perciò i miei sospiri sono ardenti, le mie preghiere incessanti, non faccio altro che assalire la Trinità Santissima col mio Amore, coi diritti di Regina e di Madre che mi diede, affinché ciò che mi affidò venga alla luce, forme la sua vita, affinché il mio regno trionfi sulla faccia della terra.

Tu devi sapere che è tanto il mio desiderio che mi brucia, che mi sento come se non avesse gloria, mentre ne ho tanta che Cieli e terra ne sono riempiti, se non veggo formato il regno della Divina Volontà in mezzo ai figli miei, perché ognuno di questi figli che vivranno in esso, mi darà tanta gloria, da raddoppiarmi la gloria che posseggo, perciò vedendomi priva mi sento come se non avessi gloria di Regina e amore di Madre dai figli miei, perciò nel mio cuore li chiamo sempre e vo' ripetendo:

***“Figli miei, figli miei, venite alla Mamma vostra, amatemi da Madre come lo vi amo da figli, se non vivrete di quella stessa Volontà che lo visse, non possiate darmi l'amore di veri figli, né possiate conoscere dove giunge il mio amore per voi”.***

Tu devi sapere ch'è tanto il mio amore e le mie ansie ardenti che voglio che questo regno esista sulla terra, che scendo dal Cielo, giro per le anime per vedere chi sta più disposta a vivere di Voler Divino, le faccio la spia, e quando le veggo disposte, entro nei loro cuori e formo la mia Vita in esse come preparazione, onore e decoro di quel Fiat che prenderà possesso e formerà la sua Vita in loro.

Perciò lo sarò inseparabile da loro, metterò la mia Vita, il mio amore, le mie virtù, i miei dolori a loro disposizione, come muro di fortezza insormontabile, affinché possano trovare nella Madre loro ciò che ci vuole per vivere in questo regno sì santo.

E allora sarà la mia festa completa, il mio amore si riposerà nei figli miei, la mia Maternità troverà chi mi ama da figlio, e darò grazie sorprendenti e metterò tutto in festa Cielo e terra, la farò da Regina largheggiando con grazie inaudite.

Perciò figlia mia, ***starai unita con la tua Mamma, affinché preghi e sospiri con Me il regno della Divina Volontà”.***

